

“IL BORGO DEI BORGHI 2023” - CASOLI CONQUISTA IL 6° POSTO



Casoli











CASOLI nella top 10 finale de "Il Borgo dei borghi 2023", si classifica al 6° posto nel contest della Rai che ogni anno mette a confronto i più bei borghi italiani per far conoscere ai telespettatori tutte le bellezze racchiuse nei piccoli

Comuni italiani da nord a sud del nostro Paese.

A stabilire il borgo più bello d'Italia è stato il **pubblico**, che dal 12 al 26 marzo, ha espresso il proprio **voto** accedendo al sito **web** della Rai, nella pagina dedicata a *Il borgo dei borghi*. Ma non è stato solo il pubblico a dare la propria preferenza: anche stavolta, infatti, era presente una **giuria di esperti**, ciascuno di loro esprime un voto che corrisponde a un bonus pari al 33,3% che si aggiunge al risultato ottenuto tramite il voto popolare del web.

Per il 2023, la giuria è composta dalla chef stellata **Rosanna Marziale**, dal geologo e famoso divulgatore scientifico **Mario Tozzi** e dallo storico dell'arte della Sorbona di Parigi **Jacopo Veneziani**.

Anche quest'anno l'Abruzzo ha avuto un prezioso borgo a rappresentare la nostra Regione nella decima edizione del programma televisivo della Rai che propone al pubblico una serata alla scoperta di numerose realtà che meritano di essere visitate ed apprezzate e per Casoli è stata una grandissima occasione di visibilità nazionale che la rafforzerà come meta di attrazione turistica - dichiara **Antonio Di Marco**, presidente dell'Associazione I borghi più belli d'Italia in Abruzzo e Molise - . Sono i borghi e le loro comunità che ci consentono di cogliere l'essenza più vera e genuina della nostra terra e offrire un turismo di qualità ed è per questo che stiamo lavorando in modo condiviso e sinergico assieme a tutti i 29 sindaci abruzzesi e molisani dell'Associazione, con impegno e progettualità chiare e concrete.

Voglio congratularmi con il Sindaco di Casoli, Massimo Tiberini, la sua squadra di amministratori e tutti i suoi cittadini che animano questo splendido borgo della provincia di Chieti arroccato su una collina che domina la Valle dell'Aventino, entrato ufficialmente a far parte della prestigiosa associazione dei "Borghi più belli d'Italia" il 18 agosto 2020 e già protagonista, tra i Borghi certificati, di questa bella trasmissione televisiva nazionale che impreziosisce le occasioni di promozione turistica del territorio casolano e dell'intera Regione Abruzzo! Dopo il sesto posto di Campi nell'edizione 2021 e il quarto di Navelli nel 2022, prosegue con Casoli e il suo sesto posto il successo dell'Abruzzo anche nel panorama televisivo nazionale!

In gara, assieme a Casoli (Chieti) per l'Abruzzo, c'erano i borghi di Miglionico (Matera) in Basilicata; Diamante (Cosenza) in Calabria; Cetara (Salerno) in Campania; Bagnara di Romagna (Ravenna) in Emilia-Romagna; Marano Lagunare (Udine) in Friuli-Venezia Giulia; Ronciglione (Viterbo) nel Lazio; Campo Ligure (Genova) in Liguria; Bellano (Lecco) in Lombardia; Esanatoglia (Macerata) nelle Marche; Monteroduni (Isernia) in Molise; Castagnole Delle Lanze (Asti) in Piemonte; Castro (Lecce) in Puglia; Sant'Antioco (Carbonia-Iglesias) in Sardegna; Salemi (Trapani) in Sicilia; Campiglia Marittima (Livorno) in Toscana; Bondone (Trento) in Trentino-Alto Adige; Citerna (Perugia) in Umbria; Issogne (Aosta) in Valle d'Aosta; Possagno (Treviso) in Veneto.

INFORMAZIONI SU CASOLI

Casoli, secondo gli storici, deve essere considerata la diretta derivazione di Cluviae, capitale della tribù sannita dei Carecini infernantes, divenuta **municipio romano nel 310 a.c.** ed abitato almeno sino al IV secolo d.c., quando l'arrivo dei barbari costrinse gli abitanti a rifugiarsi sulla vicina collina. Il nome del centro storico arroccato sulla collina deriva proprio dal toponimo romano *Casulae* che indicava un agglomerato di piccole case posto a guardia di un trafficato asse viario e commerciale tra la montagna ed il mare.

Nel corso degli anni dal 1940 al 1945 anche Casoli conobbe i drammatici eventi della seconda guerra mondiale e nel suo territorio si scontrarono le truppe tedesche e quelle alleate. A seguito delle leggi razziali promulgate dal regime fascista il 7 settembre 1938 e dei successivi provvedimenti restrittivi adottati nel 1940 durante il periodo bellico, a Casoli venne attivato dal 1940 al 1944 un **campo di internamento per ebrei stranieri ed internati politici slavi**, di cui dieci rimasero poi vittime della "Shoah".

Il 5 dicembre 1943 nei locali del Castello Ducale Ettore Troilo costituì la formazione partigiana **Brigata Maiella** che contribuì valorosamente alla liberazione dell'Italia dall'occupazione nazifascista.

Dal punto di vista architettonico ci sono diverse attrazioni. Alla **Parrocchiale di Santa Maria Maggiore**, in posizione centrale, si accede tramite una doppia scalinata che porta all'ingresso principale: l'interno custodisce diverse opere d'arte che vanno dal Cinquecento all'Ottocento.

La **Chiesa di Santa Reparata**, all'inizio di Corso Umberto I, nonostante sia stata danneggiata dai bombardamenti del 1943, venne ricostruita in parte rispettando le originarie proporzioni: se la facciata è moderna il portale è quello antico rimontato sul prospetto frontale, mentre l'interno a tre navate vede diversi altari importanti, la settecentesca statua della Santa Patrona, pregevoli dipinti come il trittico di Antonio di Francesco di Tommaso da Fossombrone.

Da visitare è il **Castello Ducale**, sorto in epoca rinascimentale, dove anche il poeta **Gabriele D'Annunzio** talvolta soggiornava e a testimonianza di questo è presente una stanza che porta il suo nome. Oggi è una residenza signorile proprietà del comune dichiarato Monumento Nazionale. L'elegante Stanza del Silenzio ospita la mostra permanente sui protagonisti del Cenacolo Abruzzese.

Nel centro storico sono presenti diversi palazzi aristocratici e nobiliari che prospettano lungo le strade principali. Palazzo Travaglini-De Vincentiis (XVII secolo), **Palazzo Ricci**, Palazzo De Cinque (XIX secolo), l'ex Palazzo Comunale e Casino Rancitti (XIX secolo) e **Palazzo Tilli** risalente al XVIII secolo, recentemente restaurato e riportato all'antico splendore, con un bel portale in pietra scolpito, la fila di balconi che caratterizzano i piani superiori ed una armoniosa corte quadrangolare interna.

Per favorire la maggiore tutela e conoscenza della qualità dell'olio extravergine di oliva di produzione locale, ma anche delle risorse ambientali, paesaggistiche, artistiche e storiche del territorio casolano, il Comune di Casoli dal 2006 aderisce all'Associazione Nazionale **"Città dell'Olio"** di Monteriggioni (SI) costituita da circa 300 soci tra Comuni, Province, Camere di Commercio e Comunità Montane con territori ad alta vocazione olivicola.

Tra i tipici dolci locali spiccano le **tòtere** ovvero dei "coni" preparati con un impasto di uova, zucchero, farina ed altri ingredienti, fritti in olio di oliva e ripieni di crema pasticciera o al cioccolato.

<https://www.raiplay.it/video/2023/02/Il-Borgo-dei-Borghi-2023-Abruzzo-Casoli-0c3fce0e-c085-49a4-943d-98e249954bbe.html>